

“RIVA VIVA”





RIVA VIVA

Per Riva e le sue frazioni ci piacerebbe portare avanti scelte finalizzate al miglioramento della qualità della vita. L'ambizione è quella di avere un territorio apprezzato e vissuto dai cittadini quanto dai suoi visitatori.

Il presente programma poggia su due pilastri fondamentali:

LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO NEL PROCESSO DECISIONALE

LA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO PROIETTATA ALL'ECONOMIA TURISTICA SOSTENIBILE E NON INVASIVA.

È emersa la necessità di ritrovare un paese nel quale si possa vivere, un paese accogliente, un paese pulito, un paese sicuro. Da cui il nome della lista "Riva Viva". Significa progettare insieme oggi il paese in cui vorremmo vivere domani, il paese da lasciare ai nostri bambini e da ricordare quando saremo anziani. Non solo "Cosa" ma specialmente "Come".

LA PARTECIPAZIONE È CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA

Uno dei punti cardine del programma è quello della sensibilizzazione al tema della democrazia partecipata, frutto di una visione che pone al centro il cittadino, rendendolo cosciente e partecipativo del processo di governo del nostro territorio. Conoscere, progettare, eseguire, nella visione dell'interesse collettivo saranno i motori di questa iniziativa. L'intento è far nascere una consapevolezza collettiva che faccia emergere gli interessi, le esigenze e le aspettative dei cittadini e che funga da motore nelle azioni intraprese.

Nel TUEL, testo unico enti locali, è spesso richiamato il concetto di partecipazione democratica alle decisioni sul bene comune. **Ascolteremo, valuteremo e decideremo in piena trasparenza e, se avremo dei dubbi sulla reale efficacia di un provvedimento, consulteremo i cittadini.**

L'amministrazione deve porsi come punto d'incontro e di ricomposizione delle diverse esigenze, nell'interesse del bene comune favorendo la collaborazione con quei cittadini che intendono mettere a disposizione energie, risorse e competenze a favore della comunità.

Perseguiamo quei principi di solidarietà, di uguaglianza, di ricerca e recupero dei valori costituzionali che anche l'amministrazione di un piccolo Comune come il nostro può attuare, tenendo presente la trasparenza e la partecipazione.



LA TRASPARENZA

- Intendiamo portare a **conoscenza** dei Cittadini le problematiche e gli obiettivi che saranno realizzati dall'amministrazione.
- **Streaming** dei consigli comunali sulla pagina web o Facebook del Comune.
- Obbligo di **consultazioni popolari** prima di eventuali grandi opere urbanistiche per non imporre al territorio la volontà di pochi.
- **Bilancio comunale** online sempre aggiornato e articolato nelle varie voci di spesa in maniera comprensibile a tutti.

LA PARTECIPAZIONE

- Deve essere intesa come possibilità dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce di età, enti, associazioni, di intervenire direttamente nella gestione della cosa pubblica, al fine di **perseguire il bene comune**, con le loro idee e professionalità. Si avvierà quindi l'iter per realizzare una democrazia diretta.
- Saranno accolte **proposte di iniziativa** popolare e saranno discusse con priorità nei consigli comunali.
- **Presenza costante del Sindaco** nella Casa comunale e tra i Cittadini.

Sia la Giunta, sia il Consiglio comunale sia gli Uffici tutti hanno il dovere di ascoltare il Cittadino e di recepire le sue istanze, fornendo nel più breve tempo possibile una risposta e una soluzione. Le istanze e relative risposte saranno pubblicate sul sito comunale.

Il Consiglio comunale deve essere il cuore del governo della comunità. Non deve essere il luogo dove si ratifica semplicemente una decisione, ma un momento di discussione, di valutazione e di arricchimento, quando anche i Consiglieri di minoranza sono chiamati a dare il proprio contributo alla crescita generale del nostro comune.

UNA NUOVA VISIONE DI TERRITORIO

Si dovrebbero investire le risorse in opere contestualizzate con una precisa visione e programmazione e inserirle in un "**Piano di Sviluppo**" che veda coinvolte competenze e iter seguiti e sovvenzionati da enti sovracomunali, evitando eccessivi sconvolgimenti nelle comunità e nel territorio. Analisi, informazione, coinvolgimento, progettazione, esecuzione. Un processo che porterà ad un cambiamento condiviso della realtà economica e culturale della nostra comunità anche coinvolgendo la cooperazione con i comuni limitrofi di cui auspichiamo la fusione amministrativa. Il principio ispiratore di tutto ciò sarà il concetto di



Sviluppo Sostenibile finalizzato alla ricerca del miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini.

- Ci sarà una figura dedicata al reperimento di risorse che si occuperà della ricerca di opportunità sui **canali di finanziamento**: art bonus, bandi europei, nazionali, regionali, fondazioni e privati.
- Ci si occuperà di revisionare gli attuali strumenti urbanistici a partire dal **PGT**, valorizzando il patrimonio edilizio storico e limitando il consumo del suolo, anche introducendo elementi di perequazione così come previsto dalla legge urbanistica regionale.
- Si renderanno accessibili gli spazi pubblici come ad esempio i cimiteri
- Si farà in modo di arginare il fenomeno del “**paese dormitorio**” promuovendo tutte le azioni utili al suo contenimento. Ad esempio, favorire chi ha volontà di riconvertire le proprie aree edificabili in aree ad altra destinazione.
- Non abbiamo i **marciapiedi** che da Zorzino e Gargarino scendono a Riva di Solto e neppure tra Riva e Zù.
- Il **tema del Bogn** è un elemento cruciale poiché luogo naturale di grande particolarità e suggestione, va pertanto affrontato in modo approfondito in tutti i suoi aspetti. È un elemento cardine della attrattività turistica e in quanto tale la progettualità deve tenerne conto. È importante coniugare l’aspetto della sicurezza con la sua peculiarità. Fondamentale il dialogo da instaurare con le proprietà per trovare il compromesso tra interessi privati e quelli di largo respiro.
- Saranno intraprese azioni rivolte al mantenimento delle **tipologie edilizie locali** con particolare attenzione ai contesti storici attraverso un piano di recupero più attento, coinvolgendo figure competenti.
- Gli studi sulla **storia e le tradizioni**, appena iniziati, andranno sviluppati e divulgati.
- Elementi fondamentali per il paesaggio sono una particolare attenzione alla conservazione dei caratteristici **terrazzamenti** e dei caratteri morfologici dei centri storici che sono l’anima di ogni Paese: sarà necessario riqualificare gli edifici evitando interventi invasivi, anche introducendo sgravi sull’imu a chi effettua manutenzioni.
- Verranno avviati percorsi di urbanistica e di programmazione delle opere pubbliche.
- Per quanto riguarda la **pedonalizzazione** della via principale di Riva di Solto, può avvenire solo gradualmente e quando siano attivati tutti i presupposti per la sua fattibilità verificata con gli abitanti e gli operatori commerciali.
- Altro tema per Riva è la realizzazione del tratto mancante del **lungolago** presso il parco privato di villa Martinoni, per darne continuità.
- I **centri storici** possono essere rivitalizzati attraverso misure di incentivazione, come vantaggi a chi insedia attività artigianali compatibili, bonus per favorire la residenza continuativa, idee sulla mobilità, servizi esclusivi ecc.
- Vanno **monitorati i corsi d’acqua** che devono risultare privi di inquinanti.
- Vogliamo che **bordi strada e sentieri**, coste e boschi siano puliti.



RIVA VIVA

- Un esempio di **intervento virtuoso** a Zorzino, per la presenza di un borgo antico e del Bogn, valorizzerebbe elementi storico naturalistici. Infatti, sviluppando un progetto del borgo di Zorzino, si potrebbe prevedere un posteggio pubblico collettivo a supporto del centro storico e per sopperire alle carenze dello sviluppo edificatorio ad est della frazione che ne è completamente privo. Si potrebbe creare un percorso ad anello che, passando nel borgo a nord, accedrebbe al balcone sul Bogn rientrando da sud. Il percorso, opportunamente risistemato, dotato di illuminazione, di arredo e di cartelli informativi delle peculiarità storiche, geologiche e floro-faunistiche del sito, verrebbe dotato di un **oggetto** per meglio apprezzare la fantastica insenatura suscitando qualche brivido, elemento certamente attrattivo.
- Si potrebbe installare un **distributore d'acqua potabile** anche a Riva, per consentire ai cittadini e turisti di utilizzare la nostra acqua, ulteriormente filtrata e depurata, naturale o frizzante.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Attraverso incontri pubblici con relazioni di esperti nel campo che diano un apporto di conoscenze al dibattito che ne seguirà, verranno raccolte le proposte e formulati gli orientamenti. Con la collaborazione della Pro Loco, le Associazioni, i commercianti e le aziende agricole ricettive e agrituristiche, si promuoveranno i siti di maggiore interesse naturalistico culturale, impostando strategie legate ad alcuni percorsi (ad esempio: Periplo del Bogn, Gita fra gli uliveti e i borghi della collina, La valle di Zù, ecc.)

- Un'idea è quella di mettere ai tre ingressi del paese dei **cartelloni** con delle fotografie suggestive delle attrattive naturalistiche e storiche invogliando il turista di passaggio a visitarle.
- Si può istituire un **Punto di Informazione Turistica** gestito da giovani studenti del settore che nella stagione estiva possano informare e stimolare alla frequentazione delle nostre attrattive.
- Sviluppare una mobilità sostenibile pedonale e ciclabile integrata.
- Incentivare i **collegamenti pubblici** collettivi con l'aeroporto di Orio e con la ferrovia che corre sulla sponda orientale del lago, intensificare le tratte dei battelli favorendo la traversata da Marone a Riva con trasporto bici per promuovere un itinerario sull'alto lago.
- L'arrivo in loco di turisti costituisce un indotto prezioso che va incentivato, perciò si intende **rivedere e semplificare la tassa di soggiorno**.
- Si valuterà un possibile **gemellaggio** individuando un comune con maggior numero di emigranti di Riva.
- Tutto ciò che è cultura e arte è per tutti, verranno quindi promosse, in collaborazione con i responsabili dei servizi sociali e dello sport varie iniziative. Ci sarà la possibilità di far collaborare molti giovani sul territorio attraverso **l'alternanza scuola lavoro**, la



RIVA VIVA

creazione di eventi culturali di interesse non solo nazionale e per nulla invasivi che vadano da rivisitazioni d'epoca, danze, orchestre, concorsi di idee, esposizioni e dibattiti d'arte e tanto altro ancora. L'importante è che siano commisurati alla nostra dimensione e sostenibili. (Concerti, cineforum, spettacoli di cabaret, salotto cantautori, feste in piazza, serate a tema, allestimento mostre fotografiche o pittoriche con individuazione di pannelli o spazi che aprano anche alla street art. Manifestazioni con estemporanea di pittura, presentazione libri e dischi, concorsi di idee ecc.)

- Al cittadino, alla famiglia che decide di **curare, uno spazio verde** del proprio paese, l'amministrazione comunale si impegnerà a riconoscere delle agevolazioni, riduzione tributi comunali, permessi di utilizzo suolo pubblico, ecc.
- Rendere accessibile con un sentiero la **cima del Bogn** sarebbe ulteriore elemento di attrazione turistica.
- Proponiamo il progetto "**Scopriamo Riva**": pensato per bambini e ragazzi, volto alla scoperta del mondo agricolo e dell'ambiente attraverso visite guidate e percorsi dedicati per la valorizzazione della memoria storica e del paesaggio, in collaborazione con le aziende agricole e le associazioni del territorio o semplicemente utilizzando i PIT, punti di interesse turistico gestiti nel periodo estivo da giovani studenti delle scuole turistiche prossime (ad esempio: conoscere il Bogn, La storia di Riva e il lago: pesca e trasporti, l'economia locale, le miniere e le cave, per conoscere animali che vivono nel bosco e nell'acqua).
- Il recupero, manutenzione e segnalazione dei **sentieri** e percorsi presenti costituisce un'azione importante per la valorizzazione del territorio.
- Si incentiverà, stimolando i comuni vicini e gli enti sovracomunali, la realizzazione di una **ciclabile** MTB fra Riva, Solto e Castro, che sarebbe una delle migliori attrattive del lago.

RIFIUTI

- Si valuterà un modello di **raccolta rifiuti** che si basa sull'idea che "più ricicli, meno paghi" in concomitanza alla introduzione di compactatori di vetro e plastica con emissione di crediti da utilizzare in loco. Creare un centro raccolta di oggetti anche virtuale che possono ancora essere vissuti e ridar loro vita invece di renderli prematuramente rifiuti. Riteniamo di avviare progetti che abbiano un obiettivo, quello di andare verso una prospettiva di RIFIUTI ZERO come indicato dal Parlamento Europeo nella relazione 2011/2068.

CURA DEL PAESAGGIO

- Si incoraggerà la **creazione di una cooperativa locale** anche con società mista a partecipazione comunale, che si occupi di svariati aspetti come la gestione e raccolta



RIVA VIVA

olive, della loro valorizzazione e commercializzazione, potatura e cura degli uliveti pubblici o privati per il mantenimento del paesaggio e delle tradizioni, con servizio di ritiro delle potature a fini energetici, nonché la possibilità di occuparsi della pulizia strade, cura del verde, pulizia degli alvei dei corsi d'acqua, pulizia delle spiagge e luoghi di balneazione pubblica, del sistema dei sentieri e luoghi di interesse. Gli eventuali proventi della cooperativa saranno reinvestiti in iniziative di interesse collettivo, in modo da compensare le attività poco remunerative con quelle che generano utili.

- Si promuoverà la realizzazione di un **frantoio**, possibilmente gestito dalla cooperativa.
- In virtù del fatto che si assiste ad un graduale abbandono delle attività agricole sul nostro territorio per invecchiamento degli operatori e per diseconomie associate, si vuole stimolare la creazione di **piccole e medie attività** che rivitalizzino il territorio con una produzione del luogo di qualità a supporto della domanda locale anche turistica. Tutto ciò andrà sviluppato con le opportune competenze coinvolgendo ad esempio l'Università della Montagna e il Biodistretto di Valle Camonica.
- In collaborazione con il settore cultura, turismo e urbanistica, si promuoverà la realizzazione di **pacchetti turistici** con percorsi in cui rientrano anche le aziende agricole (non solo zootecnia, ma anche apicoltura, vivai, maneggi, piccoli frutti, orticoltura ecc.). Le attività saranno calibrate in funzione dell'età (bambini, ragazzi, adulti) ma anche in funzione dell'interesse (culturale, ambientale, gastronomico).
- La sfida che ci si propone è di non guardare alla singola azienda o alla singola realtà, ma di puntare su una rete ben diffusa e capillare di aziende che caratterizzeranno il nostro territorio, dove esista collaborazione tra agricoltori, cittadini, commercianti e associazioni per dar loro valore. Verrà proposta la realizzazione di un sito web per far conoscere tutte le aziende agricole, con accesso dal sito del comune, e possibilità di personalizzazione inserendo non solo informazioni relative all'azienda stessa, ma anche eventi, prodotti, offerte ecc. che si intende far conoscere.

RAPPORTI CON EUROPA

- Per rendere Riva di Solto un paese il più possibile europeo, bisogna istituire un tavolo di lavoro per avvicinarsi all'Europa e alle sue potenzialità. Non solo dal punto di vista finanziario, ma anche sociale e culturale. L'Europa va vista come un termine di confronto e di ricchezza culturale.

ALCUNE PROPOSTE

- Sarà cura dei Servizi alla persona, in collaborazione con gli organi preposti, attivare campagne di sensibilizzazione contro le dipendenze da gioco, da fumo, da alcol, da droghe e sarà cura dell'amministrazione vigilare sul rispetto delle normative nazionali e locali vigenti in materia.



RIVA VIVA

- Ricollocare la **Protezione Civile** locale nel nuovo quadro delineato valorizzando il suo ruolo.
- Per il **centro sportivo di Gargarino** ricercare una gestione affidabile e in linea con gli interessi collettivi. Sappiamo che lo sport ha un ruolo importante in una comunità in quanto permette, oltre all'attività fisica, anche aggregazione all'interno della comunità. Si coinvolgerà il CAI e altre associazioni per promuovere la pratica della fruizione del nostro territorio come sana attività da implementare e per segnalare i sentieri.
- I **servizi alla persona** saranno progettati nell'ottica di una indispensabile valorizzazione delle risorse degli utenti destinatari dei servizi. Fondamentale sarà il confronto con l'assistente sociale per riconoscere e intervenire in presenza di qualsiasi tipo di disagio, fisico, psicologico, economico, relazionale. Nel settore anziani obiettivo prioritario sarà promuovere iniziative culturali e sociali oltre che di svago / ricreative. Attivare "gruppi di cammino" in collaborazione con l'assessorato allo sport/ tempo libero. Gli anziani potrebbero diventare i testimoni delle tradizioni, attraverso momenti di condivisione dove raccontano come era la vita nei nostri paesi, per uno scambio fra generazioni molto importante in un mondo che ha visto uno stravolgimento dal dopoguerra ad oggi.
- Valutare problemi o nodi critici sulla **sicurezza del paese** per evitare furti e danni all'ambiente e al suolo pubblico e introdurre strumenti di dissuasione come l'inserimento di telecamere o un maggiore coordinamento coi comuni confinanti sul ruolo della polizia locale.
- Sul nostro territorio transitano numerosi autocarri e autoarticolati, si intende intraprendere una posizione affinché, come auspicato dal referendum a Tavernola, si incoraggi la riconversione della cementifera in una attività compatibile alla vocazione del territorio e alla **tutela della salute pubblica**.